



**Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo**

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCV010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: [www.convittocampanella.edu.it](http://www.convittocampanella.edu.it)

E-mail: [rcvc010005@istruzione.it](mailto:rcvc010005@istruzione.it) PEC: [rcvc010005@pec.istruzione.it](mailto:rcvc010005@pec.istruzione.it)

CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"  
Prot. 0018820 del 29/07/2023  
VI-3 (Uscita)

Al Sito web dell'Istituto

sez. Albo on line

sez. Amministrazione Trasparente

Agli ATTI

Nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” – **AZIONE 1**

**CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21300 - CUP: H34D22004870006 TITOLO: NEW CLASSROOMS**

**OGGETTO: AZIONE 1 - Determina di aggiudicazione della procedura per l'affidamento diretto della fornitura di ATTREZZATURE DIDATTICHE PER IL PROGETTO CNP M4C1I3.2-2022-961-P-21300 - NEW CASSROOMS , mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 70/2020 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), importo a base di trattativa € 139.000,00 iva esclusa.**

**CIG: 98883837CA**

**N. GARA: 9156692**

**CUP: H34D22004870006**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO**

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA**

la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il regolamento d'istituto per le attività negoziali, **prot. 9371 del 06.04.2023**, ex art. 4 e 7 che disciplina le modalità di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, in particolare il punto in cui recita: “L'Albo dei Fornitori e delle imprese di fiducia dell'Istituzione scolastica è costituito da tutte le imprese che risultano accreditate presso il servizio Mepa gestito da Consip SpA a cui vengono demandati gli adempimenti circa i requisiti previsti dalla legge. E' suddiviso secondo quanto previsto dalla Consip in categorie per tipologie di beni, servizi e lavori”.
- VISTO** il regolamento d'istituto per le attività negoziali, **prot. 9371 del 06.04.2023, ex art. 4**, che prevede per: “*Acquisti di beni e servizi da 40.000,01 € alla soglia di 139.000,00 € (I.V.A. esclusa) Regolamenti delegati n. 1950, 1951, 1952 e 1953 del 10 novembre 2021 Il Commissario Straordinario/Consiglio di Amm.ne autorizza il Dirigente Scolastico per la fascia da 40.000,01 € e entro € 139.000,00 (I.V.A. esclusa) di applicare: l'affidamento diretto*”•
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro*
- VISTO** *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto/Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO** *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006*

- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*
- VISTO** **l'atto di concessione prot. n° 8062 del 21/03/2023** che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA** la delibera del **Consiglio d'Istituto gestione commissariale n. 123 del 02.12.2022**; la delibera del **Consiglio di Amministrazione n. 56 del 25.07.2023** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la **delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 14.02.2023** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il **Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023**;
- VISTO** il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto del referente della programmazione dr.ssa Francesca Arena così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024
- VISTA** il **decreto del Dirigente Scolastico prot. n° 9374 del 06/04/2023** di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016
- VISTA** la **delibera del Consiglio di Amministrazione 51 del 04/04/2023** con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]*»;
- VISTO** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18*

*aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

**VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i

beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

**RITENUTO** che la dr.ssa Francesca Arena, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura per l'acquisto di **Attrezzature didattiche tecnologiche**, avente le seguenti caratteristiche: **monitor digitali interattivi per la didattica; Notebook, Tablet, Sistemi di interconnessione audio video e cavi, completi di trasporto al piano, installazione e gestione dell'esistente mediante smaltimento in discarica autorizzata;**

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è **finalizzato alla creazione di aule innovative;**

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico **prot. n. 15968 del 15/06/2023**, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, all'Anac e all'Agid, con nota **prot. n. 15971 del 15/06/2023** in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208/2015;

**DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano

attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 6 mesi;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € **139.000,00, IVA esclusa (€ 169.580,00, IVA inclusa)**;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

- di mera fornitura di materiali o attrezzature;

**VISTO** il **D.M. 13 Dicembre 2013 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, recante «Attrezzature informatiche per ufficio»**, le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;

**VISTA** la **determina del Dirigente Scolastico, prot. n. 15993 del 15.06.2023**, con cui sono state selezionate 5 (cinque) operatori economici registrati sul Mepa, a cui è stato richiesto, mediante **lettera di invito prot. n. 16062 del 16.06.2023**, di autocertificare il possesso dei requisiti previsti dal codice dei contratti ex art. 80 del d.legs n. 50/2016 e dalle istruzioni operative del MIM nota prot. n. 107624 del 21.12.2022

**CONSIDERATO** che alla richiesta di partecipazione hanno risposto 2 (due) operatori economici:

- 1- ROSINA ANTONINO: RSNNNN69E09F537C – 01380140804 prot. n. 16652 del 22.06.203;
- 2- L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO - 006222290807 MCNVCN59S16E041I

**RILEVATO** che dei due operatori economici che hanno risposto alla richiesta, solo un operatore economico, L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO, ha autodichiarato tutti i requisiti richiesti, mentre il secondo operatore economico - ROSINA ANTONINO , avvisato con fonogramma **prot. n 16890 del 23/06/2023, alla data del 27.06.2023** non ha completato la registrazione sul Mepa sul CPV previsto dalla lettera di **invito prot. n. 16062 del 16.06.2023, Allegato B**;

**CONSIDERATO** che solo all'operatore economico L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO ha correttamente autodichiarato il possesso di tutti i requisiti richiesti, in particolare il rispetto della normativa richiamata dalla circolare n° 32 del 30/12/2021 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Unità Di Missione NG EU (rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente **“DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)”** e il rispetto delle Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali previsti dalla Legge 28 Dicembre 2015 n. 221 detti **“CAM”** – Criteri Ambientali Minimi, richiesti dal DM 13/12/2013 relativi all'attrezzature informatiche per ufficio.

- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;
- CONSIDERATO** che all'operatore economico L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO è stata richiesto un preventivo mediante trattativa diretta sul Mepa con **RDO n. 3617323** assunta agli atti con **prot. n. 17158 del 28/06/2023**.
- CONSIDERATO** che all'operatore economico L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO ha presentato un'offerta assunta agli atti con **prot. 18302 del 13.07.2023**;
- CONSIDERATO** che la commissione di valutazione della trattativa diretta ha valutato l'offerta della ditta L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO, ritenendola congrua, giusta **verbale n. 1 prot. n. 18307 del 13.07.2023 e verbale n. 2 prot. n. 18342 del 14.07.2023**;
- CONSIDERATO** che la commissione di valutazione della trattativa diretta, nominata con nota **prot. n. 18203 del 12.07.2023**, ha ritenuto congrua l'offerta della ditta L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO alle richieste del disciplinare e del capitolato e inferiore alla base di trattativa previsti nella richiesta sul Mepa,
- CONSIDERATO** che l'importo offerto della ditta L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO è pari a €. **138.885,20 (centotrentottomilaottocentottantacinque/20) iva esclusa, pari a 169.438,65 (centosessantanovemilaquattrocentotrentotto/65)**
- TENUTO CONTO** che **la Stazione Appaltante ha svolto tutte le verifiche** volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, l'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, prima della stipula del contratto, dovrà presentare apposita garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016, eventualmente ridotto, così come da Dlgs. 50/2016 art. 93.
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;



- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- DATO ATTO** che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG, e che il contributo dovuto all'A.N.AC. dalla stazione appaltante, in base alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 830 del 21 dicembre 2021, risulta pari a € 30,00;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a **€ 138.885,20 (centotrentottomilaottocentottantacinque/20) iva esclusa, pari a 169.438,65 (centosessantanovemilaquattrocentotrentotto/65)**, trovano copertura nel **Bilancio di Previsione per l'anno 2023 cap. 9.4.3**;
- VISTA** la **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 04.04.2023** di adesione al progetto;
- VISTA** la **Delibera del collegio docenti n° 46 del 29/03/2023** di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del

Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, **l’affidamento diretto** a seguito di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture aventi ad oggetto: **monitor digitali interattivi per la didattica; Notebook, Tablet, Sistemi di interconnessione audio video e cavi, completi di trasporto al piano, installazione e gestione dell’esistente mediante smaltimento in discarica autorizzata**, per un importo complessivo delle prestazioni pari pari a **€. 138.885,20 (centotrentottomilaottocentottantacinque/20) iva esclusa, pari a 169.438,65 (centosessantanovemilaquattrocentotrentotto/65)** all’operatore economico L'ELETTRONICA DI MACINO VINCENZO - 006222290807 - MCNVCN59S16E041I cn sede legate in Gioia Tauro VIA MONFALCONE, 13 89013 GIOIA TAURO (RC);
- di autorizzare la spesa complessiva di **€. 138.885,20 (centotrentottomilaottocentottantacinque/20) iva esclusa, pari a 169.438,65 (centosessantanovemilaquattrocentotrentotto/65)**, da imputare sul **capitolo 9.4.3.** dell’esercizio finanziario 2023;
- di nominare il dr.ssa Francesca Arena quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di dare mandato al RUP affinché provveda alla pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura sul sito internet dell’Istituzione Scolastica;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

*dr.ssa Francesca Arena*

*documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*